



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Provincia di Reggio Emilia

Piazza della Libertà, 1 – C.A.P.: 42030 – C.F.-P.I.: 00441360351 – Tel. n. 0522/601965 – Fax n. 05222/601947

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA**

RENDICONTO 2020

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo del processo di Programmazione iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione ed espone i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali di esercizio. Il Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2020 evidenzia un valore positivo pari ad €. 1.431.377,83 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020	€ 580.800,00
- Altri accantonamenti al 31.12.2020	€ 36.800,00
Totale parte accantonata	€ 617.600,00
Parte vincolata	
- Vincoli derivati da leggi e dai principi contabili	€ 96.000,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 444.440,02
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
- Altri vincoli	€ 589,25
Totale parte vincolata	€ 541.029,27
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	€ 112.326,13
Totale parte disponibile	€ 160.422,43

Il dato complessivo ottenuto è determinato sia dalla gestione in conto competenza, sia dalla revisione dei residui passivi e attivi, di parte corrente e in conto capitale. Tale revisione si è resa particolarmente attenta in conseguenza all'introduzione del processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'applicazione della nuova contabilità e degli accantonamenti vincolati che impone, nonché del principio di competenza finanziaria potenziata.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato applicato l'avanzo 2019 per € 65.000,00 per il finanziamento di spese di investimento, quanto ad €. 50.000,00 per interventi sull'illuminazione pubblica di Pecorile ed €. 15.000,00 per il potenziamento dell'illuminazione interna/esterna e degli impianti tecnologici della biblioteca.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI ENTRATA

Verificando complessivamente l'andamento della Competenza economico-finanziario relativa all'esercizio 2020, i principali scostamenti rispetto alle previsioni finali per quanto riguarda l'Entrata sono di seguito riportate.

Il titolo I Entrate correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa chiude con una maggiore entrata di € 33.500,00 circa rispetto alle previsioni al 31.12.2020.

La percentuale di realizzazione, intesa come somme incassate rispetto a quelle accertate risulta essere dell'87,00%.

Il titolo II Trasferimenti correnti chiude con una minore entrata complessiva di circa € 12.400,00 rispetto alle previsioni al 31 dicembre 2020, con una percentuale di realizzazione dell'81,77%.

Il titolo III Entrate Extratributarie chiude con circa € 29.200,00 in meno rispetto alla previsione definitiva. La percentuale di realizzazione tra incassi ed accertamenti risulta essere dell'81,52%.

Il titolo IV Entrate in conto capitale chiude con circa € 560.000,00 in meno dovuti essenzialmente alla posticipazione di progetti. La percentuale di realizzazione risulta essere del 50,40%.

Il titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie ed il titolo VI Entrate derivanti da accensione di prestiti non rilevano alcuna entrata.

Il titolo VII Entrate derivanti da anticipazioni di istituto/tesoriere rileva solo la previsione dell'anticipazione di tesoreria per € 50.000,00, peraltro non attivata nel corso dell'anno in quanto l'Ente dispone di una buona disponibilità in termini di risorse finanziarie presso la tesoreria comunale e presso la tesoreria unica in Banca d'Italia.

Il titolo IX Entrate da Servizi per conto di terzi, chiude con circa € 550.000,00 in meno di cui per circa € 380.000,00 per partite di giro e per circa € 170.000,00 per servizi per conto terzi; tutti questi scostamenti troveranno pari voci al collegato titolo VII della Spesa (spese per Servizio per conto di terzi), per cui non hanno influito sul bilancio. La percentuale di realizzazione risulta essere del 100%.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI USCITA

In merito agli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni definitive del bilancio nella parte corrente si segnalano le economie di spesa più rilevanti derivanti in parte da una più oculata gestione e razionalizzazione nei servizi erogati, che comunque sono rimasti di buon livello. Inoltre l'ingresso dell'"armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'adozione di nuovi schemi di bilancio e l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, che non consente di impegnare somme se non per prestazioni effettuate prima della chiusura dell'esercizio, ha sicuramente influito sulla "capacità" di impegno delle somme a fine anno.

Dal punto di vista della Spesa si segnala che:

Il Titolo I Spese Correnti chiude, rispetto al bilancio assestato, con circa € 345.000,00 in meno di spesa e con la costituzione di un Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente di € 144.085,36 relativi a spese reimputate in sede di riaccertamento ordinario su annualità successive.

Il Titolo II Spese in conto Capitale chiude con economie per circa € 870.000,00 e con la costituzione di un Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimenti di € 92.352,84 relativi a spese reimputate in sede di riaccertamento ordinario su annualità successive. Le economie rilevate sono il risultato della mancata realizzazione delle opere causa la pandemia da Covid-19 che ha caratterizzato l'anno 2020 e pertanto rinviate agli anni successivi.

Il Titolo III Spese per incremento attività finanziarie non rileva alcuna spesa.

Il Titolo IV Rimborso prestiti registra una spesa pari ad € 55.902,69 relativa al rimborso delle quote capitali di mutui in essere. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2020 si è proceduto alla rinegoziazione di parte dei Prestiti in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il Titolo V rileva la minore spesa di € 50.000,00 relativa alla mancata attivazione dell'anticipazione di tesoreria, correlata ad eguale importo nel titolo V dell'entrata.

Il Titolo VII spese per Servizi per conto di terzi fa riferimento al corrispondente Titolo IX delle Entrate.

Di seguito si vedano i prospetti del conto del bilancio esercizio 2020 - riepilogo generale delle entrate e delle spese gestione residui e competenza, nonché il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri di bilancio.

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2020 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)	Riaccertamento Residui (R) (3)	Economie di Entrate di Competenza =A-CP (5)	Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)	Previsioni Definitive di Cassa (CS)				
		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)					
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	55.103,85				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	352.001,21				
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finan	CP	0,00				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	73.968,00				
Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	661.990,40	RR	R	-19.976,14	EP
		CP	2.403.500,10	RC	A	2.436.889,25	EC
		CS	3.075.044,22	TR	CS	-750.448,19	TR
Titolo2	Trasferimenti correnti	RS	152.676,01	RR	R	0,00	EP
		CP	496.311,94	RC	A	483.921,33	EC
		CS	648.987,95	TR	CS	-109.350,68	TR
Titolo3	Entrate extratributarie	RS	73.293,59	RR	R	-514,07	EP
		CP	342.287,00	RC	A	313.136,56	EC
		CS	426.744,98	TR	CS	-147.302,38	TR
Titolo4	Entrate in conto capitale	RS	224.462,71	RR	R	-22.641,17	EP
		CP	732.605,00	RC	A	173.866,54	EC
		CS	957.067,71	TR	CS	-695.514,96	TR
Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	R	0,00	EP
		CP	0,00	RC	A	0,00	EC
		CS	0,00	TR	CS	0,00	TR
Titolo6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	R	0,00	EP
		CP	0,00	RC	A	0,00	EC
		CS	0,00	TR	CS	0,00	TR
Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	R	0,00	EP
		CP	50.000,00	RC	A	0,00	EC
		CS	50.000,00	TR	CS	-50.000,00	TR

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2020 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa = TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	422,12	RR	0,00	R	0,00	EP	422,12
		CP	893.000,00	RC	343.069,53	A	343.069,53	EC	0,00
		CS	977.124,13	TR	343.069,53	CS	-634.054,60	TR	422,12
	Totale Titoli	RS	1.112.844,83	RR	513.093,19	R	-43.131,38	EP	556.620,26
		CP	4.917.704,04	RC	3.235.204,99	A	3.750.883,21	EC	515.678,22
		CS	6.134.968,99	TR	3.748.298,18	CS	-2.386.670,81	TR	1.072.298,48
	Totale Generale delle Entrate	RS	1.112.844,83	RR	513.093,19	R	-43.131,38	EP	556.620,26
		CP	5.398.777,10	RC	3.235.204,99	A	3.750.883,21	EC	515.678,22
		CS	6.134.968,99	TR	3.748.298,18	CS	-2.386.670,81	TR	1.072.298,48

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2).

La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento).
Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2020 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Titolo1	Spese correnti	RS	424.294,16	PR	314.217,64	R	-20.120,20	EP	89.956,32
		CP	3.263.729,21	PC	2.338.407,83	I	2.776.252,44	EC	437.844,61
		CS	3.422.561,56	TP	2.652.625,47	FPV	144.085,36	TR	527.800,93
Titolo2	Spese in conto capitale	RS	390.876,75	PR	320.543,79	R	-42.786,97	EP	27.545,99
		CP	1.135.506,21	PC	5.255,51	I	172.695,84	EC	167.440,33
		CS	1.737.675,22	TP	325.799,30	FPV	92.352,84	TR	194.986,32
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	56.541,68	PC	55.902,69	I	55.902,69	EC	0,00
		CS	56.541,68	TP	55.902,69	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	50.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	50.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	63.703,10	PR	30.061,20	R	-618,91	EP	33.022,99
		CP	893.000,00	PC	321.337,41	I	343.069,53	EC	21.732,12
		CS	1.030.468,73	TP	351.398,61	FPV	0,00	TR	54.755,11
Totale Titoli		RS	878.874,01	PR	664.822,63	R	-63.526,08	EP	150.525,30
		CP	5.398.777,10	PC	2.720.903,44	I	3.347.920,50	EC	627.017,06
		CS	6.297.247,19	TP	3.385.726,07	FPV	236.438,20	TR	777.542,36
Totale Generale delle Spese		RS	878.874,01	PR	664.822,63	R	-63.526,08	EP	150.525,30
		CP	5.398.777,10	PC	2.720.903,44	I	3.347.920,50	EC	627.017,06
		CS	6.297.247,19	TP	3.385.726,07	FPV	236.438,20	TR	777.542,36

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incessi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.010.487,80			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1) di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	73.988,00 0,00		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	55.103,85		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	352.001,21 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.436.889,25	2.324.596,03	Titolo 1 - Spese correnti	2.776.252,44	2.652.625,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	483.921,33	539.637,27	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	144.085,36	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	313.136,56	279.442,60			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	173.866,54	261.552,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale	172.695,84	325.799,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	92.352,84 0,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	3.407.813,68	3.405.228,65	Totale spese finali	3.185.386,48	2.978.424,77
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio Prestiti Fondo anticipazioni di liquidità (6)	55.902,69 0,00	55.902,69
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	343.069,53	343.069,53	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	343.069,53	351.398,61
Totale entrate dell'esercizio	3.750.883,21	3.748.298,18	Totale spese dell'esercizio	3.584.358,70	3.385.726,07
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.231.956,27	4.758.785,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.584.358,70	3.385.726,07
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	647.597,57	1.373.059,91

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
TOTALE A PAREGGIO	4.231.956,27	4.758.785,98	TOTALE A PAREGGIO	4.231.956,27	4.758.785,98
GESTIONE DEL BILANCIO					
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)					
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)/(8)					
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)/(9)					
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)					
213.277,10					
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO					
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)					
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)					
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)					
213.277,10					

- 1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- 2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- 3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- 4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- 5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- 6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- 7) Solo per le Regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n.145 del 2018.
- 8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- 9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- 10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 10, comma 2 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 avente ad oggetto "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" prevede la pubblicazione, a decorrere dall'anno 2015 e con cadenza trimestrale, di un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore trimestrale della tempestività dei pagamenti". L'indicatore calcolato comprende l'aggregato delle fatture passive registrate nel periodo di riferimento giunte alla fase di pagamento, tenuto conto delle condizioni contrattuali di pagamento pattuite con il fornitore. L'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, come indicato dal citato D.P.C.M. 22 settembre 2014, è stato ottenuto attraverso un processo di tracciabilità della spesa ed è calcolato come "la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento" (art. 9, comma 3). Nel calcolo, sono considerati i giorni da calendario, compresi i festivi.

Gli indicatori in esame sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Vezzano sul Crostolo nella sezione "Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'Allegato A del Decreto Legislativo 14 marzo 2013.

Per il Comune di Vezzano sul Crostolo l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel 2020 è il seguente:

PERIODO	INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI
<i>Periodo dal 01.01.2020 al 31.03.2020</i>	-12,73 giorni
<i>Periodo dal 01.04.2020 al 30.06.2020</i>	75,99 giorni
<i>Periodo dal 01.07.2020 al 30.09.2020</i>	-11,70 giorni
<i>Periodo dal 01.10.2020 al 31.12.2020</i>	-26,57 giorni
<i>Periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020</i>	4,21 giorni

Di seguito il debito esistente al 31/12/2020 che risulta dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35:

Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018 al 31/12/2020

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

5.135,05

Gestione commissariale

NO

Note

di cui euro 6.043,19 per fatture emesse nell'anno 2020

Motivazioni per mancato smaltimento debito:

- Problemi di liquidità di cassa ()
- Sfasamento tra competenza e cassa ()
- Carenza di organico del personale dipendente(X)
- Complessità delle procedure amministrativo-contabili interne ()
- Problemi di contenzioso ()
- Altro (da specificare)

Riepilogo del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC in data: 01/02/2021

Fatture ed altri documenti

€ 11.096,28

Note di Credito

-€ 5.961,23

Importo scaduto e non pagato

Importo scaduto e non pagato Totale

€ 5.135,05

Regole per il calcolo del debito

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

€ 1.247.582,61

Tempi medi ponderati di pagamento e ritardo elaborati da PCC in data: 01/02/2021

Tempo medio ponderato di pagamento

40

giorni

Tempo medio ponderato di ritardo

-5

giorni

Regole per il calcolo dei tempi

Consulta le comunicazioni scadenza del mese di Gennaio 2021

Scarica dettaglio

CONTO DEL PATRIMONIO

Con deliberazione di Giunta n. 66 del 07.10.2015 si era disposto di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato.

Dall'esercizio 2017, dunque, anche il Comune di Vezzano sul Crostolo e gli enti locali con popolazione inferiore ai 5mila abitanti hanno dovuto concentrarsi sugli adempimenti necessari a garantire l'avvio della contabilità economico-patrimoniale. L'articolo 2 del Dlgs n. 118/2011 obbliga infatti tutti gli enti, senza possibilità di ulteriore rinvio (già previsto dall'articolo 232, comma 2, del testo unico degli enti locali), ad affiancare la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, con fini conoscitivi. Con il rendiconto dell'esercizio 2017 quindi anche tutti i Comuni minori devono approvare il primo consuntivo armonizzato, comprendente il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al Dlgs n. 118/2011.

In sede di prima applicazione, e cioè già da primi mesi del 2017, sono state effettuate varie operazioni, quali la riclassificazione delle voci attive e passive inserite nel conto del patrimonio 2016, la riapertura dei conti riclassificati al 1° gennaio 2017, secondo la nuova articolazione patrimoniale (scrittura in partita doppia «diversi a diversi»), l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione degli elementi attivi e passivi riclassificati, la rilevazione in partita doppia delle differenze di valutazione, la costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto, avvio delle scritture in partita doppia da riportare sul libro giornale. Si tratta di operazioni di carattere straordinario molto importanti, assimilabili al riaccertamento straordinario dei residui, che determina il passaggio dai criteri di valutazione e classificazione propri del vecchio ordinamento a quelli previsti dal nuovo ordinamento contabile. La corretta attuazione di questa fase di transizione, così come una regolare tenuta dell'inventario, pone le basi per la puntuale applicazione della contabilità economico-patrimoniale. Dall'esercizio 2017, pertanto, il Comune di Vezzano è tenuto a iniziare la rilevazione concomitante e parallela dei fatti gestionali integrata sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso le scritture in partita doppia che, a fine esercizio, devono essere opportunamente rettificare e integrate per poter redigere il conto economico e lo stato patrimoniale armonizzati (articolo 232 del Tuel). Una corretta gestione della contabilità economico patrimoniale è altresì presupposto fondamentale per la redazione del bilancio consolidato. Al riguardo si specifica che dal primo gennaio 2019 il comma 831 dell'art. 1 della Legge n.145/2018 (che modifica il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL) introduce la facoltà per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

La complessità degli adempimenti e delle attività richieste richiedono competenze altamente specializzate e qualificate che, partendo dalla conoscenza dei principi contabili, possono garantire la loro corretta applicazione sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale. Il Rendiconto, dunque, deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria - finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e i mutamenti di tale situazione per effetto delle gestione.

Il conto del Patrimonio, così come definito dall'art. 230 del T.U.E.L. (D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), è il documento contabile attraverso il quale vengono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e riassunta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il Patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso di beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza nella della dotazione patrimoniale.

La gestione patrimoniale dell'ente locale è evidenziata dallo stato patrimoniale il quale, "riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio", raffrontando lo stato patrimoniale all'inizio dell'esercizio finanziario con quello risultante al termine dello stesso, evidenziando le variazioni, positive e/o negative determinatesi nella gestione.

La redazione del stato patrimoniale necessita, quale presupposto indispensabile, della redazione e dell'aggiornamento annuale degli inventari. In particolare per il patrimonio immobiliare degli enti locali, la redazione dell'inventario e l'aggiornamento dello stesso consente di controllare la consistenza, lo stato dei beni immobili e la destinazione (Art. 230, comma 7 del D.Lgs. 267/2000). Nel corso del 2017, infatti, si è colta l'occasione per procedere ad una ricognizione straordinaria dell'inventario dell'Ente.

Il Conto del Patrimonio è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta quattro macroclassi nell'attivo (Crediti vs. Partecipanti, Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e cinque nel passivo (Patrimonio netto, Fondi per rischi e oneri, Trattamento di fine rapporto, Debiti, Ratei e risconti passivi).

Relativamente agli aspetti economico-patrimoniali, devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

In particolare, dalle risultanze del Conto del Patrimonio 2020, si evidenzia un patrimonio netto dell'Ente pari ad € 9.832.146,44.

CONTO ECONOMICO

Lo schema di conto economico, tavola di sintesi dei costi e dei proventi dell'ente, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione di diverse aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 26 valori, si procede alla quantificazione di

alcuni risultati parziali (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione e risultato prima delle imposte) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico dell'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: componenti positivi della gestione, componenti negativi della gestione, proventi ed oneri finanziari, rettifiche di valore attività finanziarie, proventi e oneri straordinari.

Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari, se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario adottare provvedimenti per raggiungere, nell'arco temporale più breve, il pareggio. L'equilibrio economico, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

Il risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale. Il risultato economico negativo è conseguenza delle operazioni effettuate sullo stato patrimoniale, con ripercussioni anche sul conto economico, relativamente alla più puntuale valorizzazione delle partecipazioni, all'accantonamento per il riconoscimento di debiti ancora da rilevare, nonché dalla revisione sui valori delle immobilizzazioni. Il Comune di Vezzano sul Crostolo registra, per l'esercizio 2020, un risultato positivo di € 148.176,94.

FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. Occorre precisare che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. 118/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità è stato effettuato mediante le formule previste nell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria: la relativa disciplina è contenuta nel punto 3.3 del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 ammonta a complessivi € 580.800,00 così determinati:

Capitolo	Art	Descrizione	Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
1011	2	ACCERTAMENTI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNI PRECEDENTI (1)	CMP 100.000,00 RES 285.493,05	14.164,00 52.774,35	318.554,70	274.195,00
1110	5	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	CMP 672.954,18 RES 277.728,48	532.001,09 45.446,97	373.234,60	283.250,00
1112	2	TEFA SU TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	CMP 0,00 RES 2.196,01	0,00 21,46	2.174,55	2.125,00
TOTALE TITOLO 1			CMP 772.954,18 RES 565.417,54	546.165,09 98.242,78	693.963,85	559.570,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						

Capitolo	Art	Descrizione	Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
3243	1	PROVENTI DIVERSI PER CONCESSIONE IN USO AREE DI PROPRIETA' COMUNALE (2)	CMP 35.367,46 RES 23.723,49	35.367,46 0,00	23.723,49	21.230,00
TOTALE TITOLO 3			CMP 35.367,46 RES 23.723,49	35.367,46 0,00	23.723,49	21.230,00
Entrate extratributarie						

		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
TOTALE		CMP 808.321,64 RES 589.141,03	581.532,55 98.242,78	717.697,34	590.800,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizio successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad

esempio, per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

In particolare con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 04.05.2021, si è provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, relativi ai dati a consuntivo dell'esercizio 2020, quantificando in complessivi € 236.438,20 il Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2020, da iscriversi nel bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, di cui € 144.085,36 per FPV parte corrente ed € 92.352,84 per FPV in conto capitale.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Per l'esercizio 2020 va evidenziata la straordinaria situazione di emergenza determinatasi a livello mondiale a seguito della dichiarazione in data 11 marzo 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), relativa alla pandemia da coronavirus covid-19.

La situazione di emergenza nazionale è stata dichiarata dallo Stato Italiano con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, inizialmente per la durata di sei mesi (fino al 31 luglio 2020) e prorogata successivamente per tutto il 2020.

I numerosi provvedimenti e norme adottate dall'Esecutivo, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Dipartimento della Protezione Civile, nonché le Ordinanze del Presidente della Regione Emilia Romagna hanno impattato pesantemente sul lavoro dell'intera struttura dell'Ente. Si è reso necessario adeguarsi alle nuove disposizioni, finalizzate al contenimento della diffusione del virus covid-19, nonché procedere alla riorganizzazione delle ordinarie modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Si elencano le attività e gli obiettivi raggiunti nelle Aree gestionali nei rispettivi programmi di competenza anno 2020.

AREA AFFARI GENERALI

L'Area Affari Generali nella sua articolazione, comprende gli Uffici relativi a Segreteria, Albo Pretorio, Servizio Protocollo, Archivio, Servizi Demografici (Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Statistica e Servizi cimiteriali), Servizi Scolastici, Biblioteca, Sport, Comunicazione, Promozione del territorio, Tempo Libero, Commercio, Attività Produttive, Sportello Unico per le Imprese.

Per l'Area Affari generali, nel corso del 2020, si sono verificati notevoli mutamenti nell'assetto organizzativo degli uffici e dei servizi, dovuti principalmente al pensionamento di due dipendenti a tempo indeterminato, fra cui anche la responsabile dell'Area con posizione organizzativa, cessata dal servizio a fine agosto 2020.

Da settembre è stata attribuita la responsabilità ad una dipendente della medesima area, già in servizio presso l'ufficio demografici e questo ha determinato un riassetto complessivo dei vari uffici che fanno capo agli Affari generali.

Per far fronte alle carenze di organico è stato previsto il trasferimento presso l'ufficio demografici di una dipendente in servizio presso l'Area territorio e Ambiente a far data dal 01 gennaio 2021.

Va sottolineato che dal mese di marzo l'emergenza COVID-19 ha stravolto l'intero sistema delle relazioni sociali con l'imposizione del distanziamento sociale e fisico, e ha fatto sorgere la necessità di profonde modifiche allo svolgimento della prestazione lavorativa. L'imposizione dell'attivazione dello smart working nella Pubblica Amministrazione ha reso necessaria una nuova organizzazione del lavoro allo scopo di coniugare la tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori con la regolare erogazione almeno dei servizi essenziali. Va evidenziato il grande impegno che ha comportato per quest'Area la gestione delle incombenze legate alla pandemia e la riorganizzazione dei vari servizi.

Servizi demografici (Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Statistica e Servizi cimiteriali)

Pur nelle difficoltà generate dalla pandemia sono stati perseguiti e raggiunti gli obiettivi ordinari previsti dalle normative vigenti in materia, garantendo comunque ai cittadini risposte efficienti.

Nel corso dell'esercizio il Servizio Demografici ha provveduto agli adempimenti di cui si riportano sinteticamente i principali indicatori:

Indicatori	Anno 2020
Rilascio carte identità cartacee	0
Rilascio CIE elettroniche dal 2018	390
Certificazioni stato civile	340
Certificazioni anagrafiche (stati di famiglia, autentiche, ecc.)	1074
Atti di nascita trascrizioni	28
Pubblicazioni matrimonio	15
Celebrazione matrimoni	26
Atti di morte	86
Rilascio cittadinanze	2
Pratiche di immigrazione	139
Pratiche di emigrazione	43
Pratiche AIRE	16
Adempimenti statistici	72

Nel corso dell'anno l'ufficio ha gestito le procedure relative al referendum costituzionale confermativo sulla riduzione del numero dei parlamentari, inizialmente previsto per marzo poi sospeso per la pandemia da Covid. Il referendum si è tenuto il 20 e 21 settembre 2020. Nell'ambito dei procedimenti connessi ai servizi cimiteriali sono stati redatti in totale 11 contratti relativi all'uso di loculi e cellette cimiteriali, mentre per le luci votive cimiteriali il cui servizio viene gestito da questo ufficio a fine 2020 è stato emesso il ruolo relativo a n. 464 posizioni, per un importo complessivo di € 10.559,50.

Nel corso dell'anno, quale misura di prevenzione alla diffusione del contagio da Covid-19, l'accesso all'ufficio demografici è stato consentito soltanto previo appuntamento e per questioni urgenti ed inderogabili incentivando quando possibile, risposte telefoniche e/o telematiche. L'ufficio ha sempre garantito il servizio in presenza, pur attivando una rotazione del personale, ed ha portato a compimento tutti gli obiettivi ordinari insiti del proprio ufficio.

Servizio commercio, attività produttive e Sportello Unico per le Imprese

Le incombenze dell'Ufficio Commercio e Attività Produttive sono svolte dal Responsabile di Area e da una dipendente dell'ufficio demografici che dedica in media un giorno a settimana al disbrigo delle pratiche ordinarie inerenti le attività produttive.

L'emergenza coronavirus ha pesantemente influenzato anche il settore commercio con l'annullamento delle due iniziative principali organizzate dal comune: "Festa dell'Asparago Selvatico" e Fiera di San Martino.

Nel corso dell'anno si è intervenuti, nel rispetto dei vari DPCM emanati, con la sospensione del mercato settimanale in Piazza della Vittoria e Piazzetta Pelizzi nel mese di marzo e 1° aprile 2020; Successivamente con ulteriore ordinanza è stata disposta la riapertura, con decorrenza da mercoledì 6 maggio 2020, con la sola presenza dei posteggi destinati alla vendita di prodotti alimentari.

Con nuova ordinanza, è stata disposta dal 18/05/2020 la riapertura del mercato settimanale con merceologia alimentare e non alimentare disponendone nel contempo il trasferimento temporaneo della sede da Piazza della Vittoria e Piazzetta Pelizzi, a Via Tintoria.

A tale scopo è stata adottata la deliberazione G.M n. 17 in data 19/05/2020 ad oggetto: "*Disposizioni in merito alla riapertura completa del Mercato Settimanale del mercoledì di Vezzano Sul Crostolo - Trasferimento temporaneo e Linee di Indirizzo.*"

Si è intervenuti con apposita ordinanza, n. 21 del 15 maggio 2020, anche nella regolamentazione dei giorni e orari apertura delle attività di acconciatore, estetista, tatuatore e piercing.

Il Servizio attività produttive ha fatto fronte durante l'anno al disbrigo di ca. 40 pratiche ordinarie pervenute attraverso il SUAP, alla compilazione di 2 statistiche commerciali periodiche, e ha risposto alle innumerevoli richieste pervenute da esercenti attività commerciali del territorio a causa dell'emergenza sanitaria che ha colpito in maniera molto impattante la categoria stessa.

Servizi attività istituzionali, segreteria, albo pretorio, protocollo, centralino, archivio

Il personale assegnato a questi uffici, ciascuno per la propria competenza, gestisce le attività di supporto agli organi istituzionali dell'Ente – Consiglio, Giunta, Sindaco, Commissioni – al fine di consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di trasparenza, correttezza, efficienza e tempestività.

L'ufficio segreteria da supporto operativo alla gestione delle sedute di giunta e consiglio, attraverso l'istruttoria preliminare e gli adempimenti successivi all'adozione degli atti (perfezionamento, pubblicazione, comunicazioni, rilascio copie, trasmissione agli uffici).

L'emergenza pandemica ha reso necessaria la completa riorganizzazione dell'accesso agli uffici e ai principali servizi comunali e la conseguente pubblicizzazione delle nuove misure.

Per quanto riguarda l'attività degli organi politici, si è reso necessario adottare il Decreto sindacale n. 3 in data 20 marzo 2020 avente ad oggetto: *Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art 7 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18" Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, con cui si è provveduto alla riorganizzazione delle modalità di svolgimento delle sedute dei Consigli e della Giunta, per tutta la durata della fase emergenziale, con l'introduzione della possibilità di effettuare sedute in videoconferenza. La piattaforma di videoconferenza che è stata utilizzata è denominata Lifesize fornita da Lepida spa.

I principali indicatori di attività di questi uffici sono i seguenti:

Indicatori	Anno 2020
Decreti/Ordinanze del Sindaco	7 Decreti 62 Ordinanze
Deliberazioni di Giunta comunale	95
Deliberazioni di Consiglio comunale	39
Determinazioni Responsabile Area	141
Atti di liquidazioni Area	265
Convocazioni Commissioni Consiliari	6
Comunicazioni atti ai capigruppo	19
Contratti repertoriati	16
Accordi non repertoriati	11
Pubblicazioni Albo Pretorio	669
Pubblicazioni Trasparenza	106
Protocollazione in entrata	7389 di cui PEC 5137
Protocollazione in uscita	2714 di cui PEC 1621
Registrazioni anagrafe animali d'affezione	157

Nel corso dell'anno, su indicazioni della nuova Commissione Statuto e Regolamenti, sono stati elaborati i testi e perfezionata l'istruttoria per l'approvazione dei seguenti regolamenti:

- "Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari" la cui approvazione si è concretizzata con delibera CC n. 8 del 20/04/2020.
- "Regolamento comunale del verde pubblico e privato e per la tutela dei suoli e del territorio" la cui approvazione si è concretizzata con delibera CC n. 16 del 30/07/2020.

Nel corso dell'anno si è registrato un notevole aumento delle richieste di attivazione dello SPID, l'identità digitale che viene attribuita ai cittadini per l'accesso diretto ad una notevole quantità di Servizi. L'Ufficio per la gestione dell'identità digitale attivato dal comune di Vezzano già dal 2019, fra i primi presenti nel territorio, nel corso del 2020 ha decuplicato le richieste passando da 15 a 142 SPID rilasciati.

Servizio Comunicazione, Promozione del territorio e Cultura

L'avvento dell'emergenza COVID-19, che ha stravolto l'intero sistema delle relazioni sociali con l'imposizione del distanziamento sociale e fisico, ha notevolmente modificato l'attività di questo ufficio che si è sempre occupato della programmazione e promozione del territorio nonché della comunicazione dell'attività comunale e delle numerose iniziative promosse dalle associazioni presenti nel territorio vezzanese.

Tutte le principali iniziative promosse dal comune (vedi Festa dell'Asparago e Fiera di S. Martino) e dalle varie associazioni sono state annullate. Per contro con l'avvento dell'evento pandemico si è resa necessaria una forte implementazione della comunicazione rivolta ai cittadini con particolare riferimento alle:

- misure di assistenza, informazione e supporto alla cittadinanza,
- misure di controllo del rispetto delle misure di prevenzione;
- informazioni riorganizzazione attività lavorative in funzione delle disposizioni normative
- attività di riapertura in sicurezza dei servizi principali del Comune e delle varie attività sul territorio.

A partire dal 14 febbraio 2020, per garantire un'adeguata informazione ai cittadini sull'emergenza in atto sono stati pubblicati sul sito web istituzionale, nei canali social e nel giornalino comunale oltre un centinaio di avvisi e post.

Nel corso dell'anno 2020 il personale assegnato all'ufficio, in collaborazione con il Responsabile d'Area, ha provveduto agli adempimenti che sinteticamente sotto si riportano:

Indicatori	Anno 2020
Numeri periodico "inComunenews"	3
Comunicati stampa	30
Banner comunicativi su sito web	252
Gestione richieste di patrocinio	19
Gestione richieste occupazione suolo pubblico per iniziative	7
Iniziative promosse dal Comune	26
Organizzazione corsi di lingue	0
Iniziative culturali presso biblioteca	30
Iniziative promozione del territorio	5
Iniziative sportive	1
Iniziative carattere sociale	4
Incontri Comitato Gemellaggio	1

Servizio Scuola e Diritto allo studio, Cultura,

L' emergenza epidemiologica da COVID-19 ha causato un impatto significativo sulla continuità nello svolgimento dei servizi educativi ordinari e scolastici integrativi in quanto l'erogazione dei servizi è terminata il 24 febbraio 2020 e non è più ripresa per l'anno scolastico 2019/20. Pertanto si è determinata fin da subito la necessità di rivedere le modalità di erogazione di alcuni servizi, per andare incontro alle famiglie ed alle persone più fragili, in condivisione progettuale con le imprese aggiudicatrici di tali servizi.

Ciò è stato possibile sulla base di quanto previsto all'art.48 del D.L. 18/2020, convertito nella legge n.27/2020, in cui si attesta che per i servizi educativi e scolastici sospesi in virtù dell'emergenza sanitaria, le pubbliche amministrazioni possono attivare, in condivisione progettuale con l'impresa aggiudicataria dei servizi, una co-progettazione del servizio stesso al fine di mantenere la relazione che gli educatori scolastici hanno sviluppato con gli alunni frutto di un lavoro di condivisione e di fiducia che perdura da anni e che è fondamentale per il conseguimento di obiettivi educativi importanti per la crescita.

A questo scopo ci si è attivati in collaborazione con tutti i soggetti interessati per attivare le procedure necessarie per la co-progettazione per i seguenti servizi:

- Servizi di integrazione scolastica e sostegno all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni in situazione di handicap – tempo integrato e pre-post scuola;
- Gestione del CEP, centro educativo pomeridiano;
- Servizi di sportello psico-pedagogico e Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità;

L'attivazione delle procedure necessarie alla co-progettazione si è concretizzata con l'approvazione dei seguenti atti:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 24.06.2020 ad oggetto: "DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 48 DEL DECRETO -LEGGE N. 18/2020 E SS.MM. IN RELAZIONE ALLA RIMODULAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE CON GLI ENTI GESTORI"
- Determinazione n° 151 del 13.07.2020 ad oggetto: "ACCORDO PER LA RIMODULAZIONE DEL SERVIZIO PREVIA CO-PROGETTAZIONE DI "INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONI DI HANDICAP E PRESCUOLA. PRESA D'ATTO".
- Determinazione n° 152 del 13.07.2020 ad oggetto: "ACCORDO PER LA RIMODULAZIONE PREVIA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO CEP -CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO. PRESA D'ATTO".
- Determinazione n° 88 del 19.08.2020 ad oggetto: APPOGGIO EDUCATIVO SCUOLE INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2019/2020: REGISTRAZIONE ECONOMIA DI SPESA SU IMPEGNO N. 202/2020".

Per quanto concerne il servizio di "Sportello psico-pedagogico e Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità" attivato dal Comune a favore dell'Istituto Comprensivo del Comune di Vezzano sul Crostolo per gli anni scolastici dal 2019 al 2022, ci si è attivati con la ditta aggiudicatrice dell'appalto per la rimodulazione delle due attività previste dal capitolato. La ditta in questione, attraverso i suoi professionisti, si è resa disponibile per quanto riguarda alla rimodulazione del servizio con modalità telefoniche o via web fino ad esaurimento delle ore previste dal contratto.

A conclusione dell'anno scolastico si è accertato che le nuove modalità di fruizione dello sportello psicopedagogico non sono state utilizzate da studenti e rispettive famiglie. Pertanto in accordo con la referente della scuola e con gli psicologi che operano nel servizio si è deciso che le ore non utilizzate verranno recuperate implementando il servizio nel prossimo anno scolastico 2020/2021. Per quanto riguarda invece l'attività di educazione all'affettività e alla sessualità si è accertato che il progetto era già stato realizzato interamente nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/20 e pertanto alla data della sospensione era già terminato.

Notevole impegno si è reso necessario altresì nella gestione della Biblioteca comunale "Pablo Neruda", che a seguito a quanto previsto dal D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, è stata chiusa in data 10/03/2020.

La biblioteca è stata successivamente riattivata il 12 maggio 2020, a seguito dell'adozione del successivo DPCM del 26/4/2020, previa adozione di specifiche linee guida in cui sono indicate le modalità di riapertura del servizio bibliotecario limitatamente al servizio di prestito, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 e con la garanzia della sicurezza per i dipendenti e per gli utenti.

Durante il periodo estivo le tradizionali attività di animazione, che venivano organizzate ogni anno in Biblioteca, in accordo con la ditta che gestisce il servizio, sono state rivisitate e trasformate in una serie di iniziative all'aperto, che si sono tenute nell'area antistante la biblioteca

Nel corso dell'anno sono state gestite dall'ufficio anche nuove misure attivate specificatamente per far fronte alle problematiche innescate dall'emergenza Covid 19. Si fa riferimento in particolare all'intervento sul divario digitale relativo alla distribuzione di device informatici alle famiglie in situazioni di difficoltà.

Di seguito si riportano in sintesi e con i relativi indicatori le attività di routine gestite dal personale in collaborazione con il Responsabile d'Area: rendicontazione somme per erogazione servizi obbligatori in ambito scolastico;

- ✓ predisposizione atti di impegno e liquidazione relativi alle convenzioni stipulate con le scuole dell'infanzia private che garantiscono il servizio sul territorio comunale;
- ✓ gestione attività amministrativa in materia di assistenza scolastica (iter delle domande buoni libro, gestione iter domande borse di studio, fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria ecc.);
- ✓ rapporti con l'utenza per i servizi di trasporto scolastico e con il gestore del servizio;
- ✓ rapporti con l'Istituto Comprensivo e con gli istituti scolastici superiori per gli stage scuola lavoro all'interno degli uffici comunali;
- ✓ gestione progetto conciliazione vita-lavoro relativo alla concessione di contributi di derivazione regionale per l'allestimento di campi estivi, curando la pubblicazione dei bandi per gestori e famiglie e la successiva concessione e assegnazione delle risorse.
- ✓ Gestione del progetto regionale "Al nido in Regione" relativo alla concessione di contributi per alle famiglie per abbattimento costi delle rette scuole infanzia 0 - 3;

Indicatori	Anno 2020
Utenti trasporto scolastico	54
Bambini iscritti scuole infanzia 0 - 3	43
Bambini iscritti scuole infanzia 3 - 6	91
Iscritti al CEP (Centro educativo pomeridiano)	18
Richieste buoni libro	29
Rilevazione regionale SPIER	1
Altre rilevazioni inerenti il servizio	3
Progetti qualificazione scolastica	4
Rilascio abilitazioni FEDERA/	/
Progetto conciliazione vita/lavoro: iscrizioni campi estivi (dal 2018)	14
Rilascio Voucher sportivi	22
Richieste "Al Nido in Regione"	20
Richieste per il Divario Digitale	12

AREA RISORSE FINANZIARIE

INDICATORI DI ATTIVITÀ

SERVIZIO RAGIONERIA

INDICATORI DI ATTIVITÀ	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
FATTURE PASSIVE	1210	1228	1286	1258	1253
FATTURE ATTIVE	35	24	17	16	2
IMPEGNI	810	776	856	800	742
ACCERTAMENTI	195	215	219	209	236
LIQUIDAZIONI	1127	988	1198	1190	1045
MANDATI	2383	2152	2389	2383	2304
REVERSALI	1547	1463	1596	1508	2139
VARIAZIONI DI BILANCIO	5	7	9	9	4
INTEGRAZIONI PEG	5	7	9	9	4

SERVIZIO TRIBUTI

INDICATORI DI ATTIVITÀ	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
CONTRIBUENTI TRIBUTARI	3.802 IMU 3.073 TASI 2.304 TARI	3.810 IMU 3.073 TASI 2.310 TARI	3.802 IMU 3.051 TASI 2.319 TARI	3.847 IMU 3.037 TASI 2.362 TARI	3.873 IMU 3.112 TASI 2.369 TARI	IMU - 3.890 TASI - 0 TARI - 2.424
NUMERO DENUNCE DI VARIAZIONE PRESENTATE AI FINI I.M.U.	56	114	199	78	224	148
NUMERO ACCERTAMENTI EFFETTUATI AI FINI IMU/TASI	230 IMU 24 TASI	449 IMU 100 TASI	292 IMU 50 TASI	536 IMU 62 TASI	809 IMU 122 TASI	IMU - 255 TASI - 36
NUMERO CONTRIBUENTI RIMBORSATI/SGRAVATI	1 ICI 5 IMU 2 TASI 3 TARSU 2 TARES 3 TARI	22 ICI/IMU 6 TASI 2 TARSU 2 TARES 68 TARI	4 IMU 1 TARES 3 TARI	18 IMU 3 TASI 88 TARI	9 IMU 1 TASI 10 TARI	IMU - 16 TASI - 7 TARI - 10
NUMERO POSIZIONI INVIATE ALL'UFFICIO RISCOSSIONE CREDITI	107 ICI/IMU 2 TARSU 136 TARES	101 ICI/IMU 6 TASI 138 TARI	106 ICI/IMU 28 TASI 5 TARES 140 TARI	66 IMU 8 TASI 144 TARI	44 IMU 9 TASI 0 TARI	IMU - 0 TASI - 0 TARI - 0

Uno degli obiettivi principali del Servizio Finanziario è stata l'attivazione del sistema di pagamento PagoPa per le entrate dell'Ente in relazione ai proventi dei servizi erogati da realizzare entro il 31.12.2020.

PagoPA è una piattaforma abilitante i pagamenti elettronici a favore della PA, realizzata e gestita per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Essa garantisce agli utilizzatori finali, privati e aziende, di effettuare pagamenti elettronici alla PA in modo sicuro e affidabile, semplice, in totale trasparenza nei costi di commissione e in funzione delle proprie esigenze. Permette infatti di pagare con diverse modalità: on line, presso sportelli automatici o tradizionali, punti vendita.

Per consentire i pagamenti elettronici con pagoPA, vi devono aderire formalmente e tecnicamente sia gli Enti della PA (Enti Creditori) sia i (PSP) Prestatori di Servizio di Pagamento (Banche, Poste, ...).

Superato l'aspetto formale, gli Enti devono adoperarsi per attivare un collegamento informatico tra il proprio sistema informativo (inteso sia di backoffice che di frontoffice) e la piattaforma pagoPA®; tipicamente ciò viene realizzato tramite un soggetto terzo (Partner Tecnologico) che realizza il collegamento informatico diretto e lo mette a disposizione degli Enti.

Il sistema di pagamento PagoPA permette di pagare tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli e ogni altro tipo di pagamento verso la Pubblica Amministrazione centrale e locale.

Nel mese di luglio 2020 si è provveduto ad attivare, per le entrate del Comune di Vezzano sul Crostolo, un sistema di pagamenti elettronici più semplice, sicuro e trasparente, tramite la piattaforma Pago Pa, la cui obbligatorietà decorreva dal 01 luglio 2020, ma che per effetto del Decreto Semplificazioni (D.L. 16 luglio 2020, n. 76) è stata prorogata al 28 febbraio 2021. Per l'attivazione della nuova modalità di incasso, l'ufficio ragioneria si è dovuta interfacciare con il partner tecnologico in essere, sia sotto il profilo giuridico-amministrativo, sia sotto il profilo tecnico. Infatti è stata necessaria una specifica formazione al riguardo, nonché una attenta mappatura di tutte le entrate del comune per la definizione di una griglia di dettaglio al fine di consentire alla cittadinanza l'operatività del software Pago Pa.

In riferimento alla gestione e controllo delle politiche tributarie si è perseguito il criterio di equità ed imparzialità tramite il contrasto all'evasione fiscale ed al recupero delle risorse, mediante il monitoraggio costante degli esiti dei controlli e delle azioni correttive messe in atto per contrastare l'evasione fiscale.

Anche per tutto l'anno 2020 è continuato il proficuo rapporto di collaborazione e confronto con l'ufficio del Contenzioso del Comune di Reggio Emilia per la gestione del contenzioso tributario, nonché con l'Ufficio Riscossione Crediti dell'Unione Colline Matildiche per la gestione delle pratiche oggetto di riscossione coattiva.

La legge di Bilancio 2020 e il Decreto Fiscale di fine anno 2019 hanno introdotto importanti novità nella gestione dei tributi comunali (nuova IMU, abolizione della TASI, nuova forma di riscossione coattiva, nuovo accertamento esecutivo) che hanno portato tra gli adempimenti dell'Ufficio Tributi la redazione del Regolamento della nuova IMU con approvazione in Consiglio Comunale entro il 31/07/2020 nonché la redazione del Regolamento delle entrate Comunali con approvazione in Consiglio Comunale entro il 31/12/2020.

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Attività comuni a tutti gli uffici dell'Area

Nel 2020 si è dato inizio ad un'attività di riordino dei dati sia in formato cartaceo che in formato digitale relativa alle seguenti attività:

- cambiamento criterio numerazione pratiche edilizie;
- inizio a riduzione/riorganizzazione delle cartelle su server esistenti;
- nuovi criteri di archiviazione dati;
- diversa modalità di archiviazione e numerazione per le nuove pratiche edilizie.

Si è provveduto inoltre alle seguenti attività "comuni":

- popolamento ed implementazione sul sito situazionale del Comune di contenuti e modulistiche inerenti le sezioni di pertinenza dell'Area;
- considerata la persistente emergenza sanitaria COVID-19 tutti gli uffici hanno effettuato attività di smart-working e si sono riorganizzati al fine del rispetto dei relativi protocolli;
- implementazione delle attività di vigilanza e sopralluoghi sul territorio.

A seguire indicazioni di sintesi in merito alle attività svolte nel 2020 da ciascun ufficio componente l'Area.

Ufficio "Edilizia Privata ed Urbanistica"

L'ufficio ha svolto l'attività informativa, istruttoria ed autorizzativa attraverso ricevimenti dei tecnici incaricati, privati e società nonché con tutti gli enti coinvolti nel processo autorizzativo.

Le pratiche edilizie sono state evase sia in formato cartaceo che in forma digitale (PEC).

L'ufficio ha fatto fronte alla crescita di richieste di accesso agli atti ai sensi L. 241/90 avutasi in concomitanza delle vigenti regolamentazioni in materia di agevolazione fiscale (Superbonus, Sismabonus, Ecobonus, ecc..).

Nell'anno in esame si rileva:

- il rilascio, per la prima volta, di un Permesso di Costruire in Deroga ai sensi dell'art. 20 della LR 15/2013;
- la rinomina della Commissione per la Qualità Architettonica ed i Paesaggio compresa riorganizzazione delle procedure organizzative e di stesura dei verbali;
- predisposizione di atti finalizzati alla disponibilità di sottoscrizione di convenzione urbanistica (Sant'Antonio);
- attività di vigilanza sul territorio a seguito di segnalazione di abusi edilizi;
- l'istruttoria ed il rilascio/presa d'atto delle seguenti pratiche e titoli abilitativi:

INDICATORI DI ATTIVITA'	ANNO 2020
CILA	38
SCIA	28
PDC	5
SCEA	13
Autorizzazioni	12
Autorizzazione Paesaggistica	4
Accertamento di compatibilità Paesaggistica	1
Depositi Sismica	12
Accesso agli atti	109
Certificati di Destinazione Urbanistica	45
Idoneità dell'alloggio	9
AUA - AIA - Autorizzazione agli scarichi	3
Attività rumorose	0
Segnalazioni	4
Monetizzazioni	3
Condoni Rilasciati	0
Valutazioni Preventive	2
SOMMANO	288

Ufficio "Lavori Pubblici"

L'ufficio ha svolto l'attività informativa, istruttoria ed autorizzativa attraverso ricevimenti dei tecnici incaricati, privati e società nonché con tutti gli enti coinvolti nel processo autorizzativo.

Le richieste sono state evase sia in formato cartaceo che in forma digitale (PEC).

Nell'anno in esame si rileva:

- opere di ripristino degli asfalti in varie località del territorio comunale;
- lavori di manutenzione straordinaria negli immobili di proprietà comunale;
- progetto e realizzazione opere di riqualificazione della segnaletica orizzontale comunale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria aree verdi;
- manutenzione straordinaria cunette stradali;
- acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi, ai sensi del DPR 151/2011, relativo alla palestra comunale;
- procedure di alienazione di aree di proprietà comunale (zona artigianale Sedrio);
- acquisizione, elaborazione e perfezionamento documentazione finalizzata alla riscossione dell'ultima rata mutuo BEI relativa al Plesso scolastico del Capoluogo.
- progettualità ed incarichi finalizzate all'acquisizione delle opere ed aree relative al Piano Particolareggiato "Scheda 1" in Via Falcone Borsellino.
- manutenzione straordinaria coperture immobili comunali (Palestra e Biblioteca);
- adeguamento in materia di abbattimento delle barriere architettoniche del parcheggio a Pecorile;
- opere di riqualificazione della viabilità in Via Tintoria;
- adeguamento attraversamento pedonali sulla S.S. 63;
- interventi di messa in sicurezza viabilità a seguito di eventi meteorologici o guasti reti sottoservizi (rete gas);
- abbattimento alberi;
- affidamento incarichi attraverso mercato elettronico MePa;
- riqualificazione ed efficientamento pubblica illuminazione a Pecorile;
- avanzamento progettazione riqualificazione Piazze ed illuminazione nel centro cittadino di Vezzano sul Crostolo con acquisizione dei pareri;
- assistenza alle scuole per le attività di distanziamento e gestione COVID-19;
- rinnovo e sottoscrizioni convenzioni ed atti d'accordo (Provincia, CAI, ecc...)
- realizzazione delle opere di efficientamento illuminotecnico presso il sito della Antiche Chiese di Montalto – Giubileo della Luce;
- efficientamento energetico della Palestra comunale e della scuola primaria di La Vecchia;
- lavori di messa in sicurezza in Via I Maggio;
- riqualificazione della pista polivalente in località Montalto;
- progettazione e realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione presso l'Area sportiva di Vezzano sul Crostolo;
- opere di abbattimento e potatura straordinaria delle alberature pericolose lungo la viabilità comunale;

- l'istruttoria ed il rilascio/presa d'atto delle seguenti pratiche e titoli abilitativi:

INDICATORI DI ATTIVITA'	ANNO 2020
Ordinanze	54
Delibere di Giunta (correlate ai servizi dell'Area)	31
Delibere di Consiglio (correlate ai servizi dell'Area)	5
Determinate Responsabile Area	184
Affidamenti e acquisti per Patrimonio e Ambiente	128
Opere Pubbliche affidate	7
Incarichi a Professionisti	18
Manifestazioni di interesse	3
Atti di Liquidazione (correlati ai servizi dell'Area)	295
Atti di Liquidazione esternalizzati (correlati alle utenze)	299
Pubblicazioni Albo Pretorio	187
Occupazioni suolo pubblico	10
Autorizzazioni al Transito	6
Convenzioni sottoscritte	7
Contributi richiesti	26
Contributi ottenuti	20
SOMMANO	1280

Ufficio "Patrimonio e Ambiente"

L'attività degli uffici relative all'anno 2020 per garantire la sicurezza e la fruizione degli immobili e del patrimonio comunale attraverso manutenzioni periodiche ed interventi urgenti anche attraverso l'utilizzo, quando possibile, della squadra dei cantonieri è stata continua durante tutto l'anno in esame.

La squadra dei cantonieri si è occupata principalmente della manutenzione di strade, segnaletica stradale, svuotamento cestini, pulizia caditoie, allestimento fiere, giardinaggio, servizio di sgombero neve, salatura delle strade cittadine, manutenzione cimiteri e allestimento seggi.

Particolare attenzione è stata posta su temi di manutenzione ambientale quali: potature sulle vie ciclabili e nelle aree a verde pubbliche, rifacimenti di canalette di scolo delle acque meteoriche.

Anche l'anno 2020 già concluso è stato un anno che ha visto la nostra Amministrazione impegnata in varie attività, soprattutto di manutenzione del territorio, con un'attenzione particolare per strade, frane e corsi d'acqua.

- In definitiva le attività svolte nell'anno 2020, possono essere così riassunte:
- gestione costante viabilità: manutenzione asfalti, ripristino buche pulizia con spazzatrice, potature, trasporto e stesura ghiaia su strade bianche;
 - smaltimento rifiuti: raccolta rifiuti depositati a terra in prossimità dei cassonetti e smaltimento c/o l'isola ecologica;
 - percorsi ciclopeditoni zona sportiva, industriale e parchi: potatura alberature e taglio verde, implementazione cartellonistica, innaffiatura, manutenzione e pulizia fontane;
 - manutenzione verde pubblico e parchi giochi;
 - allestimento e trasporto in discarica rifiuti mercato settimanale;
 - segnaletica verticale: manutenzione ordinaria ed implementazione nuova cartellonistica, modifiche a segnaletica di indicazione centro abitato;
 - assistenza allestimento mercato e pulizia finale delle aree;
 - gestione emergenze di protezione civile a seguito di avverse condizioni meteorologiche;
 - gestione modifiche alla viabilità: ordinanza e servizio di distribuzione ordinanze alla cittadinanza;
 - gestione cimiteri: manutenzione delle strutture e sfalcio aree verdi;
 - gestione piano di controllo nutrie e programmazione servizio di derattizzazione;
 - programmazione servizio di disinfestazione zanzara tigre;
 - gestione contatti con Acer per gestione immobili;
 - gestione sinistri;
 - gestione convenzioni.